

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooooooooooo

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 08 MAG. 2001

=====

ADDI' 08 MAG. 2001 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

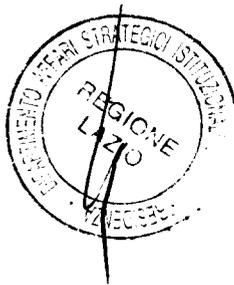
| | | | | | |
|---------------|-------------|-----------------|------------|----------------|-----------|
| STORACE | Francesco | Presidente | GARGANO | Giulio | Assessore |
| SIMEONI | Giorgio | Vice Presidente | IANNARILLI | Antonello | " |
| ARACRI | Francesco | Assessore | ROBILOTTA | Donato | " |
| AUGELLO | Andrea | " | SAPONARO | Francesco | " |
| CIARAMELLETTI | Luigi | " | SARACENI | Vincenzo Maria | " |
| DIONISI | Armando | " | VERZASCHI | Marco | " |
| FORMISANO | Anna Teresa | " | | | |

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
.....OMISSIS

ASSENTI: Dionisi - BARBANO

DELIBERAZIONE N° 646

OGGETTO: DEC. N. 2078/2000 - Attuazione del Programma Operativo Ob. 3 della Regione Lazio - Asse A - Misura A3 - da realizzare con il contributo del Fondo Sociale Europeo. Avviso Pubblico per la presentazione di progetti formativi destinati ai lavoratori posti in CIGS o iscritti nelle liste di mobilità. Impegno di spesa L. 4.300.000.000 (EURO 2.220.764,6661) cap.: 28950; cap.: 28951; cap.: 28952.



OGGETTO: DEC. N. 2078/2000 - Attuazione del Programma Operativo Ob. 3 della Regione Lazio - Asse A - Misura A3 - da realizzare con il contributo del Fondo Sociale Europeo. Avviso Pubblico per la presentazione di progetti formativi destinati ai lavoratori posti in CIGS o iscritti nelle liste di mobilità. Impegno di spesa L. 4.300.000.000 (EURO 2.220.764,6661). cap.: 28950; cap.: 28951; cap.: 28952.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore per le Politiche della Scuola, Formazione e Lavoro;

VISTO il regolamento C.E. n. 1260/99 del Consiglio del 21-06-1999 recante disposizioni generali che disciplinano l'insieme dei Fondi Strutturali, ne definiscono i futuri ambiti di azione, le forme di coordinamento, gli obiettivi prioritari e le attività ammesse oltre che le procedure di programmazione e di attuazione;

VISTO il Regolamento C.E. n. 1784/99 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12-07-1999 che definisce i compiti, il campo di applicazione e le attività finanziabili dal Fondo Sociale Europeo nell'ambito degli Obiettivi 1,2 e 3;

VISTO il Regolamento C.E. n. 1685/2000 della Commissione del 28.7.2000, recante disposizioni di applicazione del Regolamento C.E. n. 1260/1999 del Consiglio, per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai Fondi Strutturali;

VISTO il Programma Operativo della Regione, adottato dal Consiglio Regionale con deliberazione n. 665 del 20-02-2000 ed approvato dalla C.E. con decisione n. 2078 del 21-09-2000, con il quale vengono specificate le priorità a livello territoriale e la ripartizione, attraverso un piano finanziario, delle risorse FSE suddivise per Asse e per periodo di programmazione 2000/2006;

VISTO il Complemento di Programmazione del succitato Programma Operativo della Regione, approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 2577 del 19.12.2000;

ATTESO CHE la Regione intende attivare prioritariamente alcune linee di intervento previste nel predetto Programma Operativo - Asse A - misura A3 - che promuovano interventi di riqualificazione professionale e di accrescimento delle competenze utili alla ricerca di una nuova occupazione rivolti a lavoratori espulsi dal mercato del lavoro e collocati in CIGS o iscritti nelle liste di mobilità, attraverso l'approvazione di un Avviso Pubblico per la presentazione di progetti formativi;

CONSTATATO che interventi di tale natura erano già fissati nella delibera "stralcio" dell'Ob. 3 Asse A - misura A3 "Azioni formative riservate a lavoratori in CIGS" n.1297 del 11-04-2000;

VISTA la L. 127/97;

all'unanimità



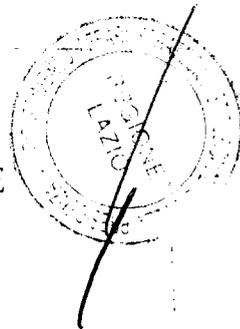
DELIBERA

- 1) Di approvare l'allegato Avviso Pubblico, per la presentazione di progetti finalizzati alla erogazione di servizi di formazione, riqualificazione, orientamento, bilancio di competenze, assistenza al reinserimento lavorativo, avvio al lavoro autonomo e sostegno alla creazione di impresa destinati a lavoratori in CIGS o iscritti nelle liste di mobilità, di cui allegato "A", parte integrante della presente deliberazione;
- 2) di destinare, nell'annualità 2001, per il finanziamento degli interventi di cui alla presente deliberazione, un importo di L. 4.300.000.000 (EURO 2.220.764,6661);
- 3) di stabilire che, il costo degli interventi di cui alla presente deliberazione, grava sui seguenti capitoli di spesa del Bilancio 2001, che presentano la sufficiente disponibilità:
Cofinanziamento regionale: cap. 28950 per L. 473.000.000;
Fondo di Rotazione: cap. 28951 per L. 1.892.000.000;
F.S.E.: cap. 28952 per L. 1.935.000.000;
- 4) di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione Lazio e nel sito internet della Regione Lazio www.sirio.regione.lazio.it

La presente deliberazione non è soggetta a controllo ai sensi della L. 127/97.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Saverio GUCCIONE



- 9 MAG. 2001

ALLEG. alla DELIB. ⁶⁴⁶

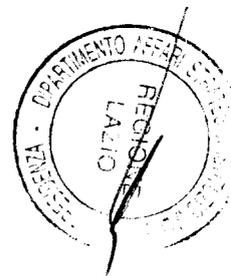
DEL ~~8~~ MAG. 2001 ^{ew}

Ob. 3 – Asse A – Misura A3

ALLEGATO "A"

**ATTUAZIONE DEL
PROGRAMMA OPERATIVO DELLA REGIONE LAZIO
da realizzare con il contributo
del Fondo Sociale Europeo**

**AVVISO PUBBLICO
OBIETTIVO 3 – Asse A – Misura A3
ANNO 2001**



PREMESSA

Il presente avviso pubblico si riferisce al programma operativo della Regione Lazio - Obiettivo 3 – che fa proprio l'obiettivo generale assegnato all'azione del F.S.E. dal Quadro Nazionale di Riferimento per lo Sviluppo delle Risorse Umane obiettivo 3, per il periodo 2000-2006, che è quello di *“contribuire ad accrescere l'occupabilità della popolazione in età attiva e la qualificazione delle risorse umane anche attraverso lo sviluppo dell'imprenditorialità, adattabilità delle imprese e dei lavoratori e delle pari opportunità tra uomini e donne. Consiste altresì nel favorire i processi di ammodernamento e innovazione dei sistemi d'istruzione, formazione e lavoro”*.

Tale programma operativo è strutturato per Assi a ciascuno dei quali corrisponde l'attuazione degli obiettivi globali del FSE definiti in sede comunitaria.

Ogni Asse è articolato in Misure che si intendono attuare per il conseguimento degli obiettivi specifici.

Il presente avviso è finalizzato alla realizzazione di progetti relativi all'Asse A, misura A3.

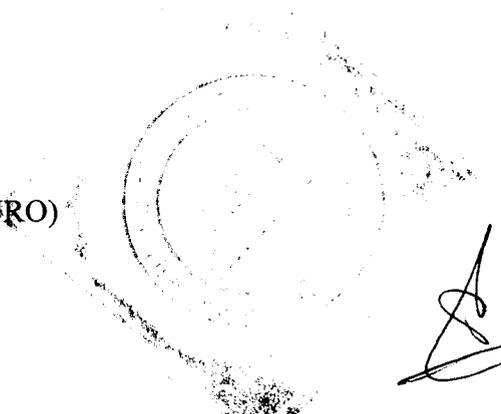
Asse A – Sviluppo e promozione di politiche attive del mercato del lavoro per combattere e prevenire la disoccupazione, evitare a donne e uomini la disoccupazione di lunga durata, agevolare il reinserimento dei disoccupati di lunga durata nel mercato del lavoro e sostenere l'inserimento nella vita professionale dei giovani e di coloro, uomini e donne, che si reinseriscono nel mercato del lavoro.

Misura A.3

Inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro di uomini e donne fuori dal mercato del lavoro da più di sei o dodici mesi.

2) PIANO DI FINANZIAMENTO

Le risorse per l'annualità 2001 ammontano a Lit. 4.300.000.000 (EURO)



LE REGOLE

1) REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ DEI SOGGETTI PROPONENTI

I requisiti di ammissibilità dei soggetti candidati a realizzare i progetti proposti all'interno del presente Avviso Pubblico sono:

1. enti pubblici in possesso dei requisiti di cui all'art.5 lett.b) della L.845/78;
2. enti di diritto privato senza scopo di lucro aventi per fine la formazione professionale, in possesso dei requisiti di cui all'art.5 lett.b) della L.845/78;
3. imprese e consorzi di imprese costituite ai sensi dell'art.2602 C.C. che promuovano attività per nuove assunzioni, qualificazione o riqualificazione del proprio personale nel rispetto di quanto stabilito all'art.5 lett. b) ai numeri 2) e 7) della L.845/78;
4. persona fisica in possesso di requisiti richiesti dalle singole azioni se trattasi di formazione individualizzata;
5. organismi misti, quali le Associazioni Temporanee di Impresa per la realizzazione di particolari progetti, nel rispetto di quanto stabilito all'art.5 lett. b) della L.845/78.

I soggetti di cui ai pp.1 e 2 possono presentare azioni rivolte a personale non alle proprie dipendenze solo dietro esplicito incarico da parte dei soggetti titolari dei rapporti di lavoro.

Nel caso di presentazione di azioni da parte di organismi misti, quali le Associazioni Temporanee di Impresa, gli stessi dovranno dichiarare l'intenzione di costituirsi in A.T.I. indicando specificatamente i ruoli, le competenze e la suddivisione finanziaria dei singoli soggetti nell'ambito della realizzazione del progetto presentato.

In considerazione della particolare natura giuridica dell'istituto dell'A.T.I., la cui validità temporale risulta collegabile unicamente alla realizzazione di un determinato progetto, e al fine di evitare spese aggiuntive a carico del soggetto presentatore, la formalizzazione di tale forma di collaborazione verrà dimostrata entro e non oltre 30 gg. dall'avvenuta approvazione del progetto presentato.

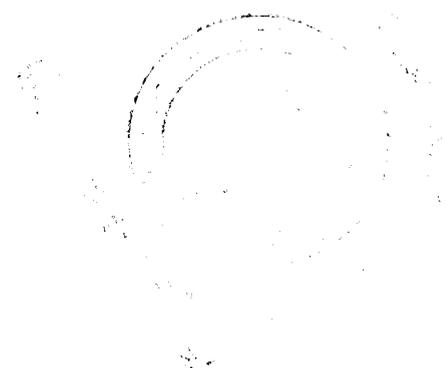
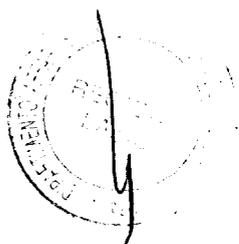
2) TIPOLOGIA DELLE AZIONI, DURATA E DESTINATARI

La programmazione dell'intervento Regionale, alla quale il presente Avviso Pubblico si riferisce, si rivolge ad iniziative a valenza regionale attraverso:

- azioni rivolte a persone per favorirne il reinserimento lavorativo.

La durata dei predetti progetti sarà da considerarsi variabile in funzione della complessità e della numerosità di azioni previste al loro interno, comunque riconducibile ad una durata annuale.

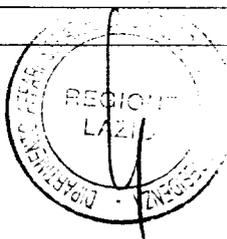
I destinatari delle attività contenute nei progetti sono lavoratori espulsi dal mercato del lavoro a seguito di processi di riduzione di organico e posti in CIGS o iscritti nelle liste di mobilità.



3) SISTEMA CLASSIFICATORIO DEI SETTORI E DELLE AZIONI

3.1 - Gli operatori sono tenuti ad utilizzare negli appositi spazi del formulario il sistema classificatorio, di seguito riportato, indicando sia il codice del Settore che la tipologia delle azioni.

| <u>CODICE</u> | <u>DESCRIZIONE SETTORE</u> | <u>CODICE</u> | <u>DESCRIZIONE SETTORE</u> |
|----------------------|---|----------------------|---|
| 01 | Agricoltura, pesca e forestazione | 09 | Trasporti e spedizioni |
| 01.01 | Agricoltura, caccia e forestazione | 09.01 | Trasporti ed attività connesse |
| 01.02 | Marittimo, pesca, piscicoltura e servizi connessi | 09.02 | Poste e telecomunicazioni |
| 02 | Industria | 10 | Assicurazioni, credito e finanza |
| 02.01 | Estrattiva | 10.01 | Assicurazioni, credito e attività finanziaria |
| 02.02 | Trasformazione minerali Non metalliferi | | |
| 02.03 | Metallurgica, metalmeccanica ed elettromeccanica | 11 | Servizi alle imprese e alle persone |
| 02.04 | Elettrico-elettronica e telecomunicazioni | 11.01 | Attività immobiliari |
| 02.05 | Chimica, petrolchimica e nucleare | 11.02 | Noleggio di macchine ed attrezzature |
| 02.06 | Gomma e plastica | 11.03 | Informatica, telematica ed attività connesse |
| 02.07 | Alimentare, delle bevande, del tabacco, agroindustria | 11.04 | Ricerca e sviluppo |
| 02.08 | Tessile, maglieria | 11.05 | Attività promozionale e pubblicità |
| 02.09 | Abbigliamento | 11.06 | Attività di organizzazioni associative (economiche, professionali, ecc.) |
| 02.10 | Pelli, cuoio e calzature | 11.07 | Altre attività professionali (legali, selezione personale, ecc.) |
| 02.11 | Legno, mobile e arredamento | | |
| 02.12 | Carta, cartotecnica | 12 | Pubblica Amministrazione |
| 02.13 | Editoria, stampa e riproduzione di supporti registrati | 12.01 | Pubblica Amministrazione |
| 02.14 | Altre industrie manifatturiere | | |
| | | 13 | Istruzione, formazione, orientamento |
| 03 | Artigianato artistico | 13.01 | Istruzione |
| 03.01 | Artigianato artistico | 13.02 | Formazione professionale |
| | | 13.03 | Orientamento |
| 04 | Energia, gas ed acqua | | |
| 04.01 | Produzione e distribuzione di energia, gas ed acqua | 14 | Sanità e servizi sociali |
| | | 14.01 | Sanità |
| 05 | Edilizia | 14.02 | Servizi sociali |
| 05.01 | Edilizia | | |
| | | 15 | Spettacolo, sport e mass media |
| 06 | Commercio e riparazioni | 15.01 | Produzione, distribuzione e gestione di attività di spettacolo e sportive |
| 06.01 | Intermediazione e distribuzione commerciale | 15.02 | Produzione, distribuzione e gestione di attività culturali e ricreative |
| 06.02 | Riparazione di autoveicoli, motocicli, beni personali e per la casa | | |
| | | 16 | Beni culturali |
| 07 | Turismo e agriturismo | 16.01 | Conservazione, manutenzione e restauro di beni culturali |
| 07.01 | Turismo | 16.02 | Biblioteche |
| 07.02 | Agriturismo | 16.03 | Musei |
| | | | |
| 08 | Alberghi e ristoranti | 17 | Ambiente e territorio |
| 08.01 | Alberghi e ristoranti | 17.01 | Ambiente e territorio |
| | | | |
| | | 18 | Plurisettoriale |
| | | 18.01 | Plurisettoriale |



Tipologie delle azioni

3.2

| <i>Codici</i> | <i>Azioni rivolte a persone</i> |
|---------------|--|
| OR | Orientamento / consulenza |
| WO | Work experience |
| FO | Formazione |
| PI | Percorsi integrati di inserimento lavorativo |
| MO | Moduli professionalizzanti |

4) SUB APPALTO

E' vietato il subappalto totale dell'intervento finanziato. Si considera subappalto anche il frazionamento delle singole attività che compongono l'intervento in capo a singoli soci dell'Ente o dell'Impresa proponente. La delega a soggetti terzi di parte dell'attività è ammessa unicamente nei limiti di un apporto integrativo e non sostitutivo in relazione al soggetto titolare del finanziamento.

5) OPPORTUNITÀ AFFIDAMENTO

La Giunta Regionale si riserva di valutare, caso per caso, l'ammissibilità delle istanze presentate da operatori che nel passato siano incorsi in gravi irregolarità nella gestione delle attività loro affidate.

6) STANDARD DI QUALIFICA

In attesa del riordino delle qualifiche in corrispondenza a criteri comunitari i soggetti devono attenersi in relazione a questa materia a quanto stabilito nella DG 3904/96 nonché alle successive integrazioni contenute nella DG 8628/96 pubblicata sul BUR n. 5 del 20/2/97.

7) MODULO OBBLIGATORIO PER L'APPLICAZIONE DEL D. LGS. N. 626/94

Ogni intervento formativo, indipendentemente dalla sua tipologia, dovrà prevedere un modulo obbligatorio di 12 ore relativo all'applicazione del D. lgs. 626/94, di informazione/formazione sulla prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro, secondo il seguente standard:

Struttura dell'intervento formativo

Finalità

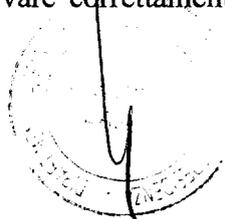
Area di intervento

- conoscenza delle caratteristiche del posto di lavoro e dei rischi ad esso connessi;
- rispetto costante delle misure di prevenzione e sicurezza.

Attività

E' in grado di

- utilizzare le procedure atte a svolgere la mansione assegnata nel rispetto delle norme di sicurezza e di igiene del lavoro, sia nella normale routine lavorativa che in occasione di anomalie del processo produttivo di frequente accadimento;
- utilizzare e conservare correttamente i Dispositivi di Protezione Individuale (D.P.I.) messi a disposizione.



Conoscenze

Conosce:

- i rischi connessi alla propria mansione/posto di lavoro;
- le procedure riferite alla mansione;
- i D.P.I. utilizzabili;
- le misure di prevenzione collettiva presenti sul posto di lavoro.

Articolazione dell'intervento formativo

| Unità didattiche | Durata | Contenuti |
|-------------------------|---------------|---|
| 1 | 2 ore | Aspetti generali del D. lgs. 626/94: la prevenzione degli infortuni e l'igiene del lavoro |
| 2 | 2 ore | I soggetti della prevenzione: <ul style="list-style-type: none">- il medico competente;- il datore di lavoro, i dirigenti e i preposti;- il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;- i lavoratori addetti al Pronto Soccorso, antincendio, evacuazione. Obblighi, responsabilità, sanzioni |
| 3 | 2 ore | Il medico competente, la prevenzione e la sorveglianza sanitaria |
| 4 | 2 ore | <ul style="list-style-type: none">- Il ciclo produttivo del comparto e i principali rischi specifici- Misure di prevenzione collettiva presenti sul posto di lavoro |
| 5 | 2 ore | <ul style="list-style-type: none">- Procedure riferite alla mansione- Rischi connessi alla propria mansione/posto di lavoro- Dispositivi di Protezione Individuale obbligatori- Obblighi, responsabilità, sanzioni |
| 6 | 2 ore | <ul style="list-style-type: none">- Il servizio di prevenzione/protezione- I lavoratori incaricati dell'attività di pronto soccorso, di lotta antincendio e di evacuazione dei lavoratori- I piani di emergenza- Il soccorso antincendio- L'evacuazione |



Modalità didattiche:

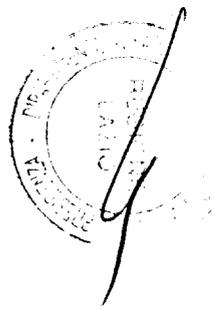
- lezioni frontali
- presentazione di casi

Valutazione dell'apprendimento

L'efficacia dell'insegnamento impartito verrà valutata attraverso la discussione in aula al termine di ogni unità didattica e/o tramite test formalizzati.

Certificazione

Al termine degli interventi dovrà essere rilasciata una certificazione attestante l'avvenuta formazione

**8) MODALITÀ' PER LA PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE**

Le richieste dovranno essere indirizzate, in busta chiusa, a "Regione Lazio", Assessorato Politiche per la Scuola, Formazione e Lavoro – Dipartimento 9, Area 9/C, Via Rosa Raimondi Garibaldi n. 7 - 00147 Roma, e dovranno essere sottoscritte, pena l'inammissibilità, dal legale rappresentante (o dal procuratore speciale) del soggetto proponente e essere presentate in duplice copia (con pagine numerate progressivamente), di cui un originale regolarizzato ai sensi della normativa sul Bollo e contenere la documentazione richiesta e tutti gli elementi necessari per la valutazione della proposta.

A tale scopo dovranno essere utilizzati e completamente compilati i formulari che figurano negli allegati.

Le richieste dovranno essere presentate entro e non oltre i seguenti termini: apertura iniziale con scadenza al 30° giorno (entro le ore 12.00) dalla data di pubblicazione del presente "Avviso" sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

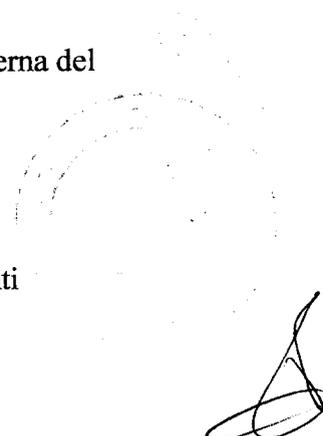
I soggetti interessati possono presentare richieste anche dopo la suddetta scadenza. Nel caso in cui risultassero risorse finanziarie non assegnate nel predetto termine, potranno essere presentate ulteriori richieste ogni 30 giorni (entro le ore 12), a decorrere dalla data della prima scadenza. e si procederà alla formulazione di nuove graduatorie ed alla assegnazione degli interventi fino ad esaurimento delle risorse.

Ciascun soggetto abilitato a presentare progetti, non può presentare per ogni scadenza più di cinque progetti, pena la non ammissibilità.

9) VALUTAZIONE DELLE ISTANZE

Le operazioni della valutazione saranno effettuate da una Commissione interna del Dipartimento e, ad ogni scadenza, saranno articolate nelle seguenti fasi:

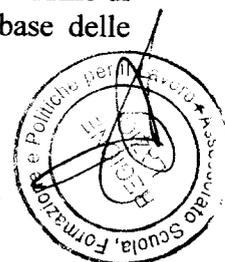
- verifica d'ammissibilità, volta ad accertare:
 - la completezza della documentazione richiesta
 - la rispondenza delle azioni proposte alle finalità delle Misure
- verifica di idoneità tecnica che sarà accertata sulla base dei seguenti **criteri di valutazione:**



| <u><i>critéri</i></u> | <u><i>punt. max</i></u> |
|---|-------------------------|
| 1. Caratteristiche del soggetto attuatore | 10 |
| ➤ capacità organizzativa, logistiche e strutturali | |
| ➤ livelli di efficacia / efficienza raggiunti | |
| ➤ interrelazioni maturate con il territorio | |
| ➤ livello qualitativo delle risorse umane impiegate | |
| ➤ eventuale certificazione ISO | |
| ➤ risorse umane | |
| 2. Analisi del fabbisogno / obiettivi del progetto | 5 |
| 3. Struttura progettuale | |
| 3.1 <i>Coerenza della struttura progettuale</i> | 5 |
| - Corretta articolazione delle azioni, coerenza dei contenuti ed integrazione tra obiettivi progettuali e strumenti di intervento | |
| 3.2 <i>Qualità delle attività proposte, priorità, complessità, integrazione, loro grado di innovatività / sperimentalità, con correlati elementi oggettivi di verifica e cantierabilità</i> | 10 |
| 3.3 <i>Occupabilità</i> | 30 |
| - Impatti attesi, diretti ed indiretti, sui destinatari finali rispetto al contesto di riferimento del progetto | |
| 4. Economicità | 5 |
| - Parametri di costo | |
| 5. Accordo tra le parti sociali | 15 |
| Accordo sindacale in base al quale il progetto è realizzato | |
| 6. Trasferibilità dell'esperienza e validità dei meccanismi di pubblicizzazione e diffusione | 5 |
| 7. Eventuale cofinanziamento nella misura del 10% | 15 |
| TOTALE | 100 |



Al termine delle operazioni di valutazione sarà redatta la graduatoria dei progetti in ordine di punteggio conseguito, che consentirà di finanziare le attività in essi comprese sulla base delle disponibilità finanziarie e delle priorità programmatiche regionali.



10) VOCI DI SPESA PER TIPOLOGIA DI AZIONE

10.1 – Azioni di formazione

Le voci di spesa relative alle azioni di formazione sono quelle descritte nella D.G.R. n°3904 del 14 maggio 1996 e pubblicate sul supplemento ordinario n°1 al B.U.R. n°19 del 10 luglio 1996, elencate nella parte “Preventivo finanziario”

Dette voci di costo sono articolate nelle seguenti quattro categorie di spesa ammissibili:

| | |
|-----------------------------------|-----|
| a. Spese formatori | 47% |
| b. Spese allievi | 5% |
| c. Spese funzionamento e gestione | 42% |
| d. Altre spese | 6% |

Il parametro finanziario per la formazione non potrà comunque superare £.25.000 ora /allievo.

Per il personale docente a “contratto d’opera” è ammessa la spesa massima per:

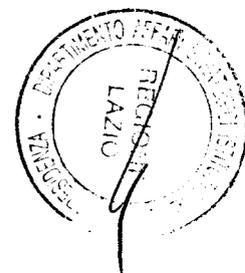
| | |
|---|-----------------|
| - Esperti per ruoli direttivi, imprenditori e formatori | max 150.000 ora |
| - Esperti iniziative post-laurea | max 150.000 ora |
| - Esperti per ruoli tecnici e amministrativi | max 130.000 ora |
| - Esperti in iniziative post-diploma | max 130.000 ora |
| - Esperti per ruoli tecnici e impiegati di concetto | max 110.000 ora |
| - Esperti per ruoli operai e impiegati d’ordine | max 100.000 ora |

Tra i costi della docenza è ammissibile la retribuzione del titolare di impresa anche quando sia docente in corsi di formazione professionale presso la propria impresa (in questo caso essa va però subordinata ad apposita autorizzazione regionale e limitata a casi particolari e giustificati).

10.2 – Azioni non formative

Per le azioni non formative il preventivo presentato nella proposta dovrà contenere il dettaglio del calcolo delle seguenti macro-voci di costo per ogni azione e la durata in mesi:

- A) Progettazione /Analisi/Ricerca
- B) Generali di gestione
- C) Strumenti per la realizzazione delle azioni
- D) Promozione/Sensibilizzazione/Informazione e pubblicizzazione
- E) Risorse umane (consulenza, coordinamento, esperti settore)
- F) Incentivi e/o sussidi
- G) Destinatari (costi riferibili agli utenti)



Il dettaglio delle predette macro-voci deve far riferimento al Reg. CE 1685/2000 del 28.7.2000.

Gli Enti che svolgono le attività previste dall’art.68 della L.144/98 sono esentati dalla presentazione della fidejussione.

11) CONVENZIONE

Nell'ipotesi in cui l'intervento risulti finanziabile il rapporto sarà regolato in base alle "convenzioni-tipo" allegate al presente provvedimento.

12) IVA

L'IVA è ammissibile solo se non è detraibile.

Il costo totale dell'intervento deve essere calcolato al lordo di IVA.



13) ONERI SOCIALI

Gli oneri sociali sui quali calcolare il reddito degli allievi vanno intesi al netto della fiscalizzazione.

14) ENTRATE

Va considerata entrata da dedurre dai costi totali presentati a contributo l'eventuale ricavo della vendita dei prodotti realizzati nel corso della formazione.

15) DOCUMENTAZIONE

Alle richieste dovrà essere allegata, **pena la non ammissibilità**, in copia unica la seguente documentazione:

15.1 - Obblighi comuni a tutti i soggetti

Il soggetto proponente deve allegare per ogni intervento la seguente dichiarazione in carta semplice sottoscritta dal legale rappresentante:

| |
|---|
| <p>Dichiaro fin da ora di aver preso visione e di accettare integralmente le condizioni contrattuali espresse nella convenzione tipo (specificare in relazione all'azione A o B, Ob. 3, Asse A, Misura A3, annualità 2001).</p> <p>Pertanto la presentazione del progetto e la presente dichiarazione deve intendersi come proposta irrevocabile per mesi 6 ai sensi dell'articolo 1329 codice civile. Resta inteso quindi che il contratto sarà perfezionato ed efficace ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1326 codice civile con l'avvenuta notifica della determinazione di approvazione e finanziamento dell'intervento.</p> <p>data e firma del legale rappresentante (con fotocopia documento di riconoscimento)</p> |
|---|

15.2 - Barriere architettoniche

Autocertificazione del legale rappresentante, attestante l'assenza di barriere architettoniche nei locali e relative pertinenze in cui si svolgono le attività formative secondo quanto disposto dall'art. 8 lett. C Legge n. 104/92.

15.3 - Documentazione relativa ai docenti, ai locali e alle attrezzature

L'Ente dovrà inoltre trasmettere la seguente documentazione:

- a) copia dei "curricula" del personale docente dipendente o assunto con prestazioni professionali;
- b) copia dei "curricula" del personale amministrativo previsto per l'intervento;
- c) copia dei "curricula" del personale utilizzato per l'attività, o assunto con prestazioni professionali;
- d) copia di lettera di incarico per il personale dipendente con indicato il ruolo da svolgere nell'intervento;
- e) dichiarazione di disponibilità di locali e di attrezzature in uso gratuito, in proprietà o in affitto;
- f) dichiarazione attestante che i locali e le attrezzature rispettano la normativa vigente in materia di sicurezza e salute.

15.4 - Documentazione per la certificazione antimafia

15.5 - Documentazione ulteriore per le imprese e i loro consorzi:

- a) copia del documento di iscrizione alla C.C.I.A.A.;
- b) atto costitutivo e statuto in copia autentica;
- c) certificato della cancelleria del tribunale, rilasciato in data non anteriore a sei mesi, contenente dichiarazione di godimento dei diritti (r.d. 16-3-42, n. 267) e le cariche sociali.
- d) bilancio e relazione del consiglio di amministrazione e del collegio dei revisori dei conti dell'ultimo esercizio finanziario.

15.6 - Documentazione ulteriore per gli enti di diritto privato senza scopo di lucro:

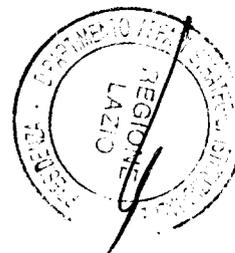
- a) atto costitutivo e statuto in copia autentica;
- b) certificato penale, non anteriore a sei mesi, del legale rappresentante;
- c) generalità e posizione giuridica della persona autorizzata a rappresentare l'Ente gestore presso i Servizi regionali.

15.7 - Documentazione ulteriore per gli enti di diritto pubblico

Copia autentica del provvedimento assunto dai competenti organi con il quale si delibera la presentazione della richiesta di finanziamento con espressa indicazione della persona autorizzata a sottoscrivere la stessa.

15.8 - Documentazione già in possesso dell'amministrazione

Qualora il soggetto proponente abbia già operato con l'amministrazione regionale, per la documentazione non soggetta a scadenza il soggetto dovrà indicare gli estremi di presentazione degli atti già depositati e comunque rimasti invariati.



15.9 - Modalita' di informazione e pubblicita' degli interventi

I soggetti proponenti dovranno rispettare rigorosamente il Regolamento Comunitario vigente relativo al tema dell'informazione e della pubblicita' sugli interventi dei Fondi strutturali.

15.10 - Condizioni di tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati ne rispetto della L.675/96 e successive modificazioni.

15.11 - Riedizioni delle azioni formative

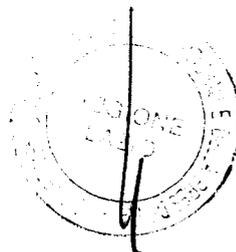
Nel caso di riedizioni della stessa attivita', il soggetto dovra' presentare un formulario per ogni azione, numerandone la progressione, e dovra' indicare dettagliatamente le motivazioni che ne inducono la riedizione.

L'amministrazione si riserva di valutare, caso per caso, l'accogliabilita' di tali proposte e sempreché si tratti di azioni finalizzate all'occupazione, presentate dai soggetti che possono assumere gli allievi e, nel caso di occupati, dal numero dei dipendenti.

16) DISPOSIZIONI PER LA RENDICONTAZIONE DELL'ATTIVITÀ FORMATIVA

L'ente è tenuto a presentare, nei termini e con le modalita' previsti dall'art.16 della L.R. 6/99, la rendicontazione delle attivita' svolte.

Le spese relative all'autocertificazione di cui al predetto art.16 sono considerate costo ammissibile.



A handwritten signature or mark in the bottom right corner of the page.

**CONVENZIONE PER L'AFFIDAMENTO DI ATTIVITA' FORMATIVA
OBIETTIVO 3
ANNO 2001**

TRA

la Regione Lazio

E

l'ente gestore

Si conviene e stipula quanto segue

**Art. 1
(Affidamento)**

La Regione Lazio affida all'ente gestore così come risulta costituito e rappresentato la realizzazione dell'intervento formativo presentato ai sensi dell'allegato bando di gara.

**Art. 2
(Disciplina del rapporto)**

L'ente gestore dichiara di conoscere la normativa sull'ordinamento della formazione professionale - in particolare la legge n. 845/78, la legge regionale n. 23/92, i Regg. CE 2064/97, 1260/99, 1784/99 e la normativa regionale di riferimento - e si impegna a rispettarle integralmente.

L'Ente accetta la vigilanza della Regione sullo svolgimento delle attività e sull'utilizzazione del finanziamento erogato anche mediante ispezioni e controlli.

**Art.3
(Termine iniziale e finale)**

L'Ente s'impegna a dare inizio all'attività formativa entro e non oltre 30 giorni dalla notifica della determinazione di approvazione e finanziamento dell'intervento.

L'ente s'impegna altresì ad ultimare le operazioni cursuali, comprese le prove di accertamento finali, così come dichiarato nella proposta dell'attività formativa.

Per giustificati motivi, previa autorizzazione del competente ufficio regionale, detti termini possono essere prorogati di ulteriori a 30 giorni.

**Art.4
(Ulteriori adempimenti)**

Al fine di consentire in qualunque momento l'esatta visione della destinazione data ai finanziamenti assegnati l'Ente si impegna a tenere tutte le registrazioni presso la sede di svolgimento delle attività o previa comunicazione, presso la sede centrale del soggetto stesso.

**Art. 5
(Modalità di esecuzione)**

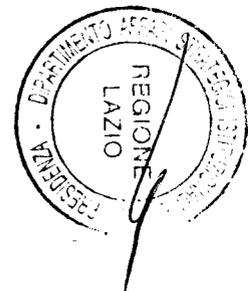
L'ente gestore si impegna a svolgere l'intervento finanziato integralmente nei termini e con le modalità descritte nella proposta formativa.

Ogni variazione, che per cause sopravvenute dovesse rendersi necessaria, deve essere tempestivamente comunicata alla struttura regionale competente e da quest'ultima autorizzata.

**Art.6
(Bando per le selezioni)**

L'ente gestore si impegna a pubblicare tempestivamente, ed almeno per una volta, il bando per le selezioni, redatto secondo lo schema allegato alla circolare della DG n. 3904/96 e successive modificazioni, in un giornale di stampa a diffusione nazionale.

Lo stesso dovrà essere affisso presso i Servizi per l'Impiego e presso la Regione, per almeno 20 giorni liberi prima delle eventuali prove di selezione.



Art.7

(Informazione e pubblicità)

L'ente gestore si impegna a rispettare rigorosamente il Regolamento Comunitario vigente relativo al tema dell'informazione e pubblicità sugli interventi dei Fondi strutturali.

Art.8

(Trattamento dati personali)

Il soggetto dichiara di accettare che tutti i dati personali che verranno forniti per la presentazione delle azioni da finanziare con il contributo del FSE saranno trattati dall'Amministrazione regionale nel rispetto della L.675/96.

Art.9

(Modalità di erogazione del finanziamento)

L'importo del sovvenzionamento verrà erogato in due rate secondo le seguenti modalità:

1. primo svincolo pari al 70% dell'ammontare complessivo del finanziamento all'inizio dell'attività e previa presentazione di fattura e documentazione attestanti la stipula di fidejussione bancaria o assicurativa a copertura di un importo pari all'anticipazione nonché previa presentazione della certificazione antimafia.
2. secondo svincolo pari al 30% della sovvenzione entro 30 gg. dalla approvazione del rendiconto che dovrà essere presentato ai sensi dell'art.16 della L.R. 6/99.

La garanzia fidejussoria deve coprire almeno il periodo di 12 mesi dal termine dell'attività formativa con proroga semestrale automatica per non più di due successivi rinnovi, salvo l'eventuale svincolo anticipato da parte della Regione.

Art.10

(Disciplina delle restituzioni)

L'ente gestore si impegna ad effettuare la restituzione delle somme non utilizzate entro lo stesso termine di 90 gg. mediante versamento su c/c postale n. 00785014 intestato alla tesoreria della Regione Lazio, con l'indicazione della seguente causale di versamento «Restituzione parte sovvenzione non utilizzata per lo svolgimento delle attività formative di cui alla deliberazione n. del ».

Art.11

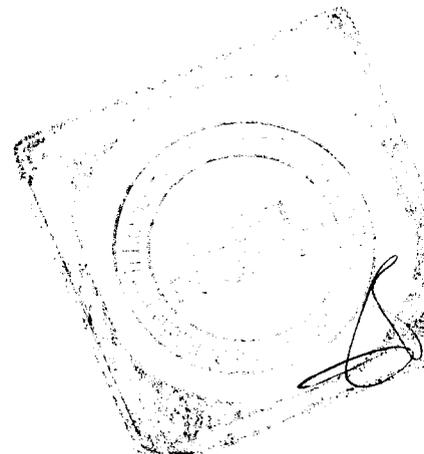
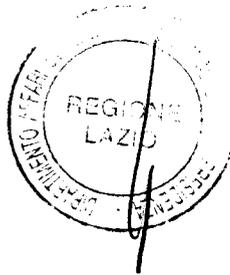
(Disciplina sanzionatoria)

In caso di inosservanza degli obblighi derivanti dalla presente convenzione si applica l'art.24 della l.r. 25 febbraio 1992 n.23.

Art. 12

(Divieto di cumulo)

L'ente gestore dichiara di non percepire contributi o altre sovvenzioni da organismi pubblici per le attività formative oggetto della presente convenzione.



**CONVENZIONE PER L’AFFIDAMENTO
DI AZIONI NON FORMATIVE
OBIETTIVO 3
ANNO 2000**

TRA

la Regione Lazio

E

l’ente gestore

Si conviene e stipula quanto segue

**Art. 1
(Affidamento)**

La Regione Lazio affida all’ente gestore così come risulta costituito e rappresentato la realizzazione della proposta di azione/i presentata ai sensi dell’allegato bando di gara.

**Art. 2
(Disciplina del rapporto)**

L’ente gestore dichiara di conoscere la normativa sull’ordinamento della formazione professionale - in particolare la legge n. 845/78, la legge regionale n. 23/92, i Regg. CE 2064/97, 1260/99, 1784/99 e la normativa regionale di riferimento e si impegna a rispettarle integralmente.

L’Ente accetta la vigilanza della Regione sullo svolgimento delle attività e sull’utilizzazione del finanziamento erogato anche mediante ispezioni e controllo.

**Art.3
(Termine iniziale e finale)**

L’Ente s’impegna a dare inizio all’attività entro e non oltre 30 giorni dalla notifica della determinazione di approvazione e finanziamento dell’intervento.

L’ente s’impegna altresì ad ultimare l’azione/i, entro e non oltre il periodo proposto nella richiesta.

Per giustificati motivi, previa autorizzazione del competente ufficio regionale, detti termini possono essere prorogati di ulteriori a 30 giorni.

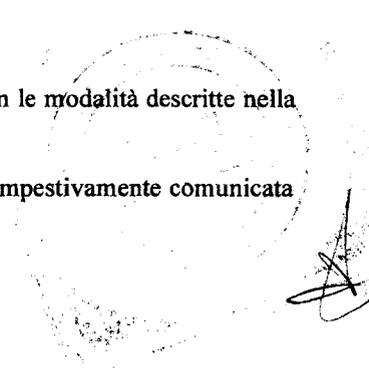
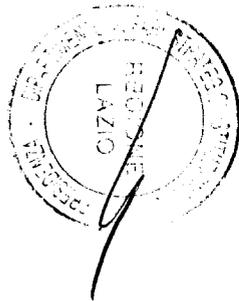
**Art.4
(Ulteriori adempimenti)**

Al fine di consentire in qualunque momento l’esatta visione della destinazione data ai finanziamenti assegnati l’Ente si impegna a tenere tutte le registrazioni presso la sede di svolgimento delle attività o previa comunicazione, presso la sede centrale del soggetto stesso.

**Art. 5
(Modalità di esecuzione)**

L’ente gestore si impegna a svolgere l’intervento finanziato integralmente nei termini e con le modalità descritte nella proposta.

Ogni variazione, che per cause sopravvenute dovesse rendersi necessaria, deve essere tempestivamente comunicata alla struttura regionale competente e da quest’ultima autorizzata.



Art.6

(Informazione e pubblicità)

L'ente gestore si impegna a rispettare rigorosamente il Regolamento Comunitario vigente relativo al tema dell'informazione e pubblicità sugli interventi dei Fondi strutturali.

Art.7

(Trattamento dati personali)

Il soggetto dichiara di accettare che tutti i dati personali che verranno forniti per la presentazione delle azioni da finanziare con il contributo del FSE saranno trattati dall'Amministrazione regionale nel rispetto della L.675/96.

Art.8

(Modalità di erogazione dell'Importo)

L'importo del sovvenzionamento verrà erogato in due rate secondo le seguenti modalità:

1. primo svincolo pari al 70% dell'ammontare complessivo del finanziamento all'inizio dell'attività e previa presentazione di fattura e documentazione attestanti la stipula di fidejussione bancaria o assicurativa a copertura di un importo pari all'anticipazione, nonché della certificazione antimafia.
2. secondo svincolo pari al 30% della sovvenzione entro 30 gg. dalla approvazione del rendiconto che dovrà essere presentato ai sensi dell'art.16 della L.R. 6/99.

La garanzia fidejussoria deve coprire almeno il periodo di 12 mesi dal termine dell'attività formativa con proroga semestrale automatica per non più di due successivi rinnovi, salvo l'eventuale svincolo anticipato da parte della Regione.

Art.9

(Disciplina delle restituzioni)

L'ente gestore si impegna ad effettuare la restituzione delle somme non utilizzate entro lo stesso termine di 90 gg. mediante versamento su c/c postale n. 00785014 intestato alla tesoreria della Regione Lazio, con l'indicazione della seguente causale di versamento «Restituzione parte sovvenzione non utilizzata per lo svolgimento delle attività formative di cui alla deliberazione n. del ».

Art.10

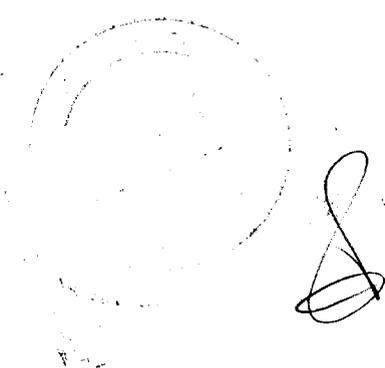
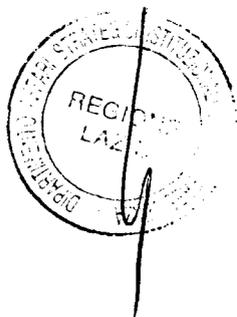
(Disciplina sanzionatoria)

In caso di inosservanza degli obblighi derivanti dalla presente convenzione si applica l'art.24 della l.r. 25 febbraio 1992 n.23.

Art.11

(Divieto di cumulo)

L'ente gestore dichiara di non percepire contributi o altre sovvenzioni da organismi pubblici per le azioni formative oggetto della presente convenzione.



| | |
|---|------|
| REGIONE LAZIO OBIETTIVO 3 (Regg. C.E. 2064/97, 1260/99, 1784/99) PROPOSTA ATTIVITA' FORMATIVA SCHEMA PER LA PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE | 2001 |
|---|------|

Sezione A - CONNOTAZIONE DELL'AZIONE

FORMULARIO A

A.1 Denominazione dell'intervento: _____

A.2 Codice Settore **Codice tipologia azione**

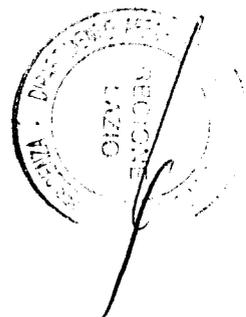
(cfr. tabelle pagg. 8 e 9)

A.3 Soggetto attuatore _____

A.4 Tipologia soggetto
 Impresa o Consorzio di imprese Ente di formazione Ente pubblico ATI

A.5 Misure e numero utenti

| Assi-Misura | N. utenti |
|---|-----------|
| A.3 | |
| Inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro di uomini e donne fuori dal mercato del lavoro da più di 6 o 12 mesi | _____ |



A.6 Tempi di realizzazione in mesi

A.7 Costo totale dell'azione

A.8 Sede prevalente delle attività

Città _____ Provincia _____ Via _____
 Persona da contattare _____ Funzione ricoperta _____
 Telefono _____ Fax _____ E-mail _____

Sezione B - CARATTERISTICHE DEL SOGGETTO ATTUATORE

B.1 - Operatori pubblici e privati in possesso dei requisiti ex art. 5 lett. b L. 845/78

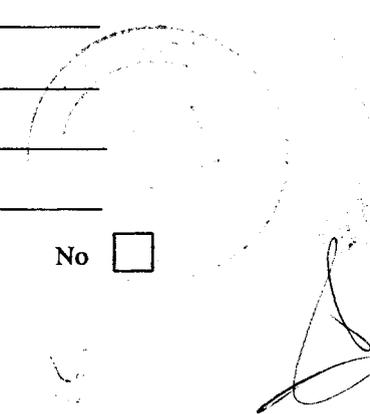
B.1.1 Soggetto attuatore _____

B.1.2 Codice fiscale _____

B.1.3 Partita Iva _____

B.1.4 Rappresentante legale _____

B.1.5 L'Ente svolge attività convenzionate rivolte all'obbligo formativo ? Sì No



Sezione B - CARATTERISTICHE DEL SOGGETTO ATTUATORE

B.2 Imprese, Consorzi di Imprese

Per l'Asse D compilare anche se il soggetto attuatore è B.1

B.2.1 Ragione Sociale _____

B.2.2 Natura giuridica _____

B.2.3 Data Costituzione _____

B.2.4 Codice fiscale/Partita IVA _____

B.2.5 Rappresentante legale _____

B.2.6 Sede legale _____

Città _____ Via _____ CAP _____
 Provincia _____ Telefono _____ Fax _____ E-mail _____

B.2.7 Sede operativa _____

Città _____ Via _____ CAP _____
 Provincia _____ Telefono _____ Fax _____ E-mail _____

B.2.8 Attività economica _____

B.2.9 Organico aziendale attuale

B.2.10 Andamento organico nell'ultimo triennio

Licenziati/dimessi

C.F.L.

Apprendisti

Operai specializzati

C.I.G./C.I.G.S.

Impiegati amm. e tecnici

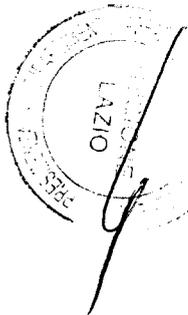
Quadri e dirigenti

Totale

Negativo

Da + 1% a + 10%

Oltre + 10%



B.2.11 L'Azienda ha già svolto interventi con la Regione Lazio rivolti ai propri dipendenti ?

Sì No

Se sì, compilare la tabella dell'allegato 2

B.2.12 L'intervento proposto è finalizzato a specifiche occasioni d'impiego ?

Sì No

Se sì, quanti allievi saranno assunti ? n.

B.2.13 Descrivere le prospettive occupazionali

Sezione B – INTERRELAZIONI MATURE CON IL SISTEMA SOCIALE E PRODUTTIVO PRESENTE SUL TERRITORIO

B.3.1 Indicare le attività realizzate, non formative, che testimoniano il legame della struttura formativa con il sistema delle imprese e del mercato del lavoro del territorio dove è dislocata la sede operativa.

a) sede operativa (indirizzo) _____

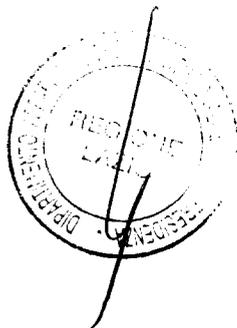
| Anno | Tipo di attività realizzata | Descrizione |
|------|-----------------------------|-------------|
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |

b) sede operativa (indirizzo) _____

| Anno | Tipo di attività realizzata | Descrizione |
|------|-----------------------------|-------------|
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |

c) sede operativa (indirizzo) _____

| Anno | Tipo di attività realizzata | Descrizione |
|------|-----------------------------|-------------|
| | | |
| | | |



D.2 Indicare conoscenze, capacità o abilità, capacità relazionali ritenuti necessari per poter ricoprire il ruolo descritto

1) conoscenze

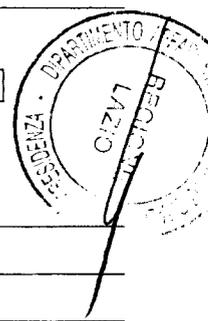
2) capacità operative e abilità pratiche

3) capacità relazionali

Sezione E – STRUTTURA DEL CORSO

E.1 Descrizione dell'intervento didattico in relazione agli obiettivi indicati nella parte D

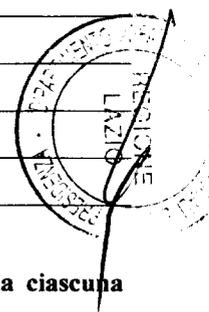
E.2 Moduli , Unità didattiche e materiali di studio



A large, stylized handwritten signature in the bottom right corner of the page.

E.3 Strumenti di verifica intermedi e finali.

E.4 Esplicitare se gli strumenti indicati al punto E.3 sono stati prodotti per il corso, se già esistenti sul mercato, se già utilizzati in precedenza



E.5.a Indicare aziende e/o enti presso le quali verrà svolto lo stage, il numero di allievi accolti da ciascuna Azienda/Ente e le ore di stage per allievo:

| Tipo | Azienda/Ente | | Stage | |
|------|--------------|-----------|--------------------|----------------------|
| | Nominativo | Indirizzo | N° allievi accolti | N° ore stage/allievo |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |

E.5.b Se la tipologia di intervento proposta prevede la formazione individualizzata in situazione esterna (per detenuti) indicare nello schema seguente le aziende e/o enti presso le quali verrà svolto il tirocinio, il numero di allievi accolti da ciascuna Azienda/Ente e le ore di tirocinio per allievo:

| Tipo | Azienda/Ente | | Tirocinio | |
|------|--------------|-----------|-------------------|---------------------------|
| | Nominativo | Indirizzo | N°allievi accolti | N° ore tirocinio /allievo |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |

(allegare lettera di adesione da parte dell'Istituto penitenziario)

Sezione G - REQUISITI DI ACCESSO E MODALITA' DI SELEZIONE

G.1 Requisiti minimi di accesso

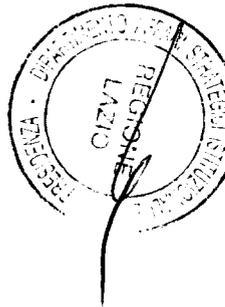
| | |
|---|--------------------------------------|
| 1 | Nessun titolo |
| 2 | Licenza elementare |
| 3 | Licenza Scuola media inferiore |
| 4 | Qualifica di Istituto professionale |
| 5 | Diploma Scuola media superiore |
| 6 | Diploma universitario – Laurea breve |
| 7 | Laurea |
| 8 | Altro |

| Specifica |
|-----------|
| |
| |
| |
| |
| |
| |
| |
| |
| |

G.2 Modalità e criteri di selezione

- Prove
- | | |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> Prove attitudinali di base | <input type="checkbox"/> Elaborati scritti |
| <input type="checkbox"/> Prove oggettive di competenza | <input type="checkbox"/> Prove pratiche |
| <input type="checkbox"/> Prove di abilità | <input type="checkbox"/> Colloqui |
| <input type="checkbox"/> Altro (specificare) | <input type="checkbox"/> Questionari |

Descrizione:



Sezione H - CAPACITA' LOGISTICHE

H.1 Locali e attrezzature

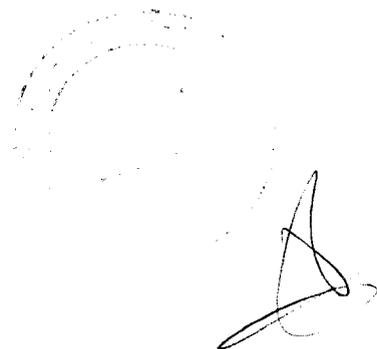
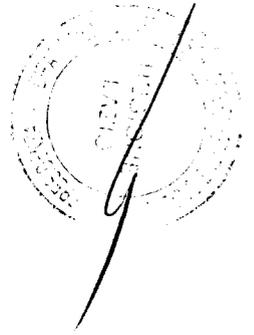
In conformità alle norme vigenti in materia di igiene e sicurezza cfr. suppl. ordinario n.1 al BUR n. 19 del 10/07/1996 pag. 7 lett. b

Sede/i formativa (indirizzo/i) _____

| | |
|---|--|
| Numero aule | |
| Attrezzature d'aula | |
| Numero laboratori | |
| Attrezzature laboratori | |
| Valore delle attrezzature se di proprietà | |
| Valore delle attrezzature in affitto | |
| Valore per allievo delle attrezzature da utilizzare a prezzo di mercato | |

Eventuale altra sede

| | |
|---|--|
| Numero aule | |
| Attrezzature d'aula | |
| Numero laboratori | |
| Attrezzature laboratori | |
| Valore delle attrezzature se di proprietà | |
| Valore delle attrezzature in affitto | |
| Valore per allievo delle attrezzature da utilizzare a prezzo di mercato | |



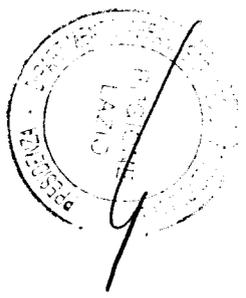
I.5 Descrivere eventuali convenzioni e collaborazioni previste – ruolo e modalità organizzative con:

- scuola
- Collaborazione con Enti
- Imprese Università
- Istituti di ricerca, ecc.

Sezione L - CERTIFICAZIONI

L.1 Descrizione attestato rilasciabile

- Nessun attestato
- Attestato frequenza
- Qualifica professionale
- Specializzazione professionale
- Certificato di competenze superiori
- Altro - descrivere



Allegato 1

Compilare il quadro con gli allievi di cui si conosce l'esito occupazionale

| Corso | Nome e Cognome allievo | Occupazione ricoperta |
|-------|------------------------|-----------------------|
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |

PREVENTIVO DI SPESA

| | | | |
|-------------|-------|---------|------------|
| Obiettivo 3 | Asse: | Misura: | Tipologia: |
|-------------|-------|---------|------------|

Intervento:

Numero Allievi : Ore: Parametro massimo: 25.000 h/allievo

Ente Gestore: ()

Sede Formativa:

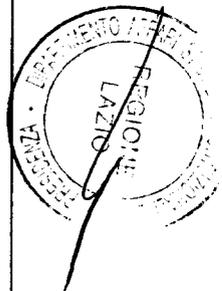
| VOCI | Categoria A: Spese Formatori | IMPORTO | TOTALI |
|------|---|---------|--------|
| A1 | Dipendenti pubblici. | | |
| A2 | Dipendenti organismi di formazione/aziende. | | |
| A3 | A "Contratto d'opera" | | |
| A4 | Rapporti con università pubbliche o private, imprese istituti di studi e ricerche. | | |
| A1 | Codoc., Tut., Tut. form. dist., Doc. sost., Dir. corso- progetto, rapporti con università pubbliche o private, imprese istituti di studi e ricerche. | | |
| A2 | Codoc., Tutor, Tutor form. a dist., Docen. sost., Dirett. corso-progetto, dipend. enti pubb. | | |
| A3 | Codoc., Tutor, Tutor form. a dist., Docen. sost., Dirett. corso-progetto a "contratto d'opera". | | |
| A4 | Codoc., Tutor, Tutor di form. a distanza, Docente di sostegno, direttore di corso e di progetto, rapporti con università pubbliche o private, imprese istituti di studi e ricerche. | | |
| A5 | Spese di viaggio, vitto e alloggio. | | |

Categoria B. Spese Allievi.

| | | | |
|------------|--|--|--|
| B1.1 | Indennità oraria allievi disoccupati. | | |
| B1.2 | Retribuzione ed oneri personale dipendente. | | |
| B1.3 | Retribuzione formatori della F.P. | | |
| B1.4 | Allievi in CIG, CIGS, iscritti liste mobilità. | | |
| B1.5 | Allievi autonomi e imprenditori. | | |
| B1.1 | Assicurazione: INAIL, privata aggiuntiva. | | |
| B2.1- B2.2 | Spese viaggio vitto e alloggio. | | |

Categoria C: Spese Funzionamento e Gestione.

| | | | |
|------|--|--|--|
| C1.1 | Attrezzature affitto - Leasing | | |
| C1.1 | Attrezzature ammortamento. | | |
| C1.1 | Attrezzature manutenzione ordinaria | | |
| C1.2 | Materiale didattico. | | |
| C1.3 | Indumenti protettivi. | | |
| C1.4 | Formazione a distanza. | | |
| C2.1 | Personale amministrativo ed ausiliario dipendente. | | |
| C2.2 | Personale amministrativo ed ausiliario a "Contratto d'opera". | | |
| C2.3 | Personale amministrativo ed ausiliario - Servizi imprese. | | |
| C3.1 | Immobili: affitto | | |
| C3.1 | Immobili: ammortamento. | | |
| C3.1 | Immobili: condominio | | |
| C3.1 | Immobili: manutenzione locali e pulizia. | | |
| C3.2 | Cancelleria e stampati. | | |
| C3.2 | Ammortamento attrezzature per attività non didattiche. | | |
| C3.2 | Assicurazione. | | |
| C3.2 | Energia. | | |
| C3.2 | Spese postali e telefoniche. | | |
| C3.2 | Riscaldamento e condizionamento. | | |
| C3.2 | Gas | | |
| C3.2 | Acqua. | | |
| C3.3 | Spese varie e di gestione. | | |
| C3.4 | Collegamenti telematici e spese telefoniche formazione a distanza. | | |
| C4 | Spese cariche sociali. | | |



Categoria D: Altre Spese.

| | | | |
|------|--|--|--|
| D1.1 | Preparazione intervento formativo personale interno. | | |
| D1.1 | Preparazione intervento formativo personale esterno. | | |
| D1.2 | Elaborazione dispense didattiche personale interno. | | |
| D1.2 | Elaborazione dispense didattiche personale esterno. | | |
| D1.2 | Spese copie dispense. | | |
| D1.3 | Selezione partecipanti predisposizione prove personale interno. | | |
| D1.3 | Selezione partecipanti predisposizione prove personale esterno. | | |
| D1.4 | Pubblicità del corso. | | |
| D2.1 | Orientamento partecipanti: personale interno. | | |
| D2.2 | Orientamento partecipanti: personale esterno. | | |
| D3 | Preparazione materiali per la formazione a distanza personale interno. | | |
| D3 | Preparazione materiali per la formazione a distanza personale esterno. | | |
| D4 | Esami finali. | | |
| D4 | Selezione allievi. | | |

Sovvenzione L. Quota a carico Ente L. * TOTALE L.

* solo asse D per formazione occupati da imprese

| | |
|---|------|
| REGIONE LAZIO OBIETTIVO 3(Regg. C.E. 2064/97, 1260/99, 1784/99) PROPOSTA AZIONE NON FORMATIVA SCHEMA PER LA PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE | 2001 |
|---|------|

| | |
|--|---------------------|
| Sezione A - CONNOTAZIONE DELL'AZIONE/I | FORMULARIO B |
|--|---------------------|

A.1 Denominazione dell'intervento: _____

A.2 Codice Settore **Codice tipologia azione/i**

(cfr. tabelle pagg. 8 e 9)

A.3 Soggetto proponente _____

A.4 Tipologia soggetto

Impresa o Consorzio di imprese Ente di formazione Ente pubblico ATI

A.5 Misure e numero utenti

Assi-Misura

N. utenti

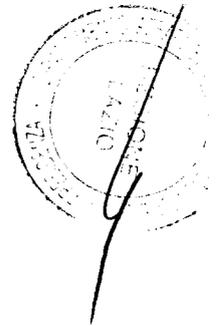
A.3 Inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro di uomini e donne fuori dal mercato del lavoro da più di 6 o 12 mesi

A.6 Tempi di realizzazione

A.7 Costo totale dell'azione/i

A.8 Sede prevalente delle attività

Città _____ Provincia _____ Via _____
Persona da contattare _____ Funzione ricoperta _____
Telefono _____ Fax _____ E-mail _____



| |
|--|
| Sezione B - CARATTERISTICHE DEL SOGGETTO ATTUATORE |
|--|

B.1.1 Soggetto attuatore _____

B.1.2 Codice fiscale/Partita IVA _____

B.1.3 Rappresentante legale _____

B.1.4 Sede legale _____

B.1.5 L'Ente ha svolto attività formativa con la Regione Lazio
Se sì, compilare il quadro sottostante

Sì No

| Provincia | N. prog. | Tipologia corso | Tot. ore | N° allievi qualificati | N° allievi occupati * | Periodo |
|-----------|----------|-----------------|----------|------------------------|-----------------------|---------|
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |

* Compilare per ciascun corso l'allegato 1

B.1.6 L'Ente ha svolto altri interventi con la Regione Lazio
Se sì, compilare il quadro sottostante

Sì No

| Provincia | N. prog. | Tipologia intervento | Periodo |
|-----------|----------|----------------------|---------|
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |

B.1.7 Indicare i finanziamenti pubblici regionali, nazionali e comunitari assegnati negli anni 1997-1998 e 1999 per le varie attività

| Anno | Riferimenti finanziamenti/contributo | Importo |
|------|--------------------------------------|---------|
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |



Sezione B - CARATTERISTICHE DEL SOGGETTO ATTUATORE

B.2 Imprese, Consorzi di Imprese

B.2.1 Ragione Sociale _____
B.2.2 Natura giuridica _____
B.2.3 Data Costituzione _____
B.2.4 Codice fiscale/Partita IVA _____
B.2.5 Rappresentante legale _____
B.2.6 Sede legale _____
 Città _____ Via _____ CAP _____
 Provincia _____ Telefono _____ Fax _____ E-mail _____

B.2.7 Sede operativa _____
 Città _____ Via _____ CAP _____
 Provincia _____ Telefono _____ Fax _____ E-mail _____

B.2.8 Attività economica _____

B.2.9 Organico aziendale attuale

B.2.10 Andamento organico nell'ultimo triennio

| | | |
|--------------------------|----------------------|--------------------------------------|
| Licenziati/dimessi | <input type="text"/> | <input type="text"/> Negativo |
| C.F.L. | <input type="text"/> | <input type="text"/> Da + 1% a + 10% |
| Apprendisti | <input type="text"/> | <input type="text"/> Oltre + 10% |
| Operai specializzati | <input type="text"/> | |
| C.I.G./C.I.G.S. | <input type="text"/> | |
| Impiegati amm. e tecnici | <input type="text"/> | |
| Quadri e dirigenti | <input type="text"/> | |
| Totale | <input type="text"/> | |

B.2.11 L'Azienda ha già svolto interventi con la Regione Lazio rivolti ai propri dipendenti ?

Sì No

Se sì, compilare la tabella dell'allegato 2

B.2.12 L'intervento proposto è finalizzato a specifiche occasioni d'impiego ?

Sì No

Se sì, quanti allievi saranno assunti ? n:

B.2.13 Descrivere le prospettive occupazionali



Sezione B -- INTERRELAZIONI MATURE CON IL SISTEMA SOCIALE E PRODUTTIVO PRESENTE SUL TERRITORIO

B.3.1 Indicare le attività realizzate, non formative, che testimoniano il legame della struttura formativa con il sistema delle imprese e del mercato del lavoro del territorio dove è dislocata la sede operativa.

a) sede operativa (indirizzo) _____

| Anno | Tipo di attività realizzata | Descrizione |
|------|-----------------------------|-------------|
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |

b) sede operativa (indirizzo) _____

| Anno | Tipo di attività realizzata | Descrizione |
|------|-----------------------------|-------------|
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |

c) sede operativa (indirizzo) _____

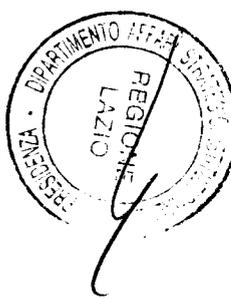
| Anno | Tipo di attività realizzata | Descrizione |
|------|-----------------------------|-------------|
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |



PREVENTIVO DI SPESA PER AZIONI NON FORMATIVE

| | | | | |
|--------------|-------|---------|--------------|-----------------------|
| Obiettivo: 3 | Asse: | Misura: | Cod.settore: | Cod.Tipologia azione: |
|--------------|-------|---------|--------------|-----------------------|

| | | | | |
|--|--|-------------------|--|--|
| A PROGETTAZIONE/ANALISI/RICERCA | | | | |
| Descrizione | | | | |
| Voci di spesa | | Dettaglio calcolo | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | L. | | |
| B GENERALI DI GESTIONE | | | | |
| Descrizione | | | | |
| Voci di spesa | | Dettaglio calcolo | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | L. | | |
| C STRUMENTI PER LA REALIZZAZIONE | | | | |
| Descrizione | | | | |
| Voci di spesa | | Dettaglio calcolo | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | L. | | |
| D PROMOZIONE/SENSIBILIZZAZIONE/ INFORMAZIONE E PUBBLICIZZAZIONE | | | | |
| Descrizione | | | | |
| Voci di spesa | | Dettaglio calcolo | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | L. | | |



E RISORSE UMANE (consulenza, coordinamento esperti del settore, ecc...)

Descrizione

Voci di spesa

Dettaglio calcolo

L.

F INCENTIVI E/O SUSSIDI

Descrizione

Voci di spesa

Dettaglio calcolo

L.

G DESTINATARI

Descrizione

Voci di spesa

Dettaglio calcolo

L.

H ALTRO

Descrizione

Voci di spesa

Dettaglio calcolo

L.



DURATA IN MESI